

MOTIVAZIONE e FINALITA'

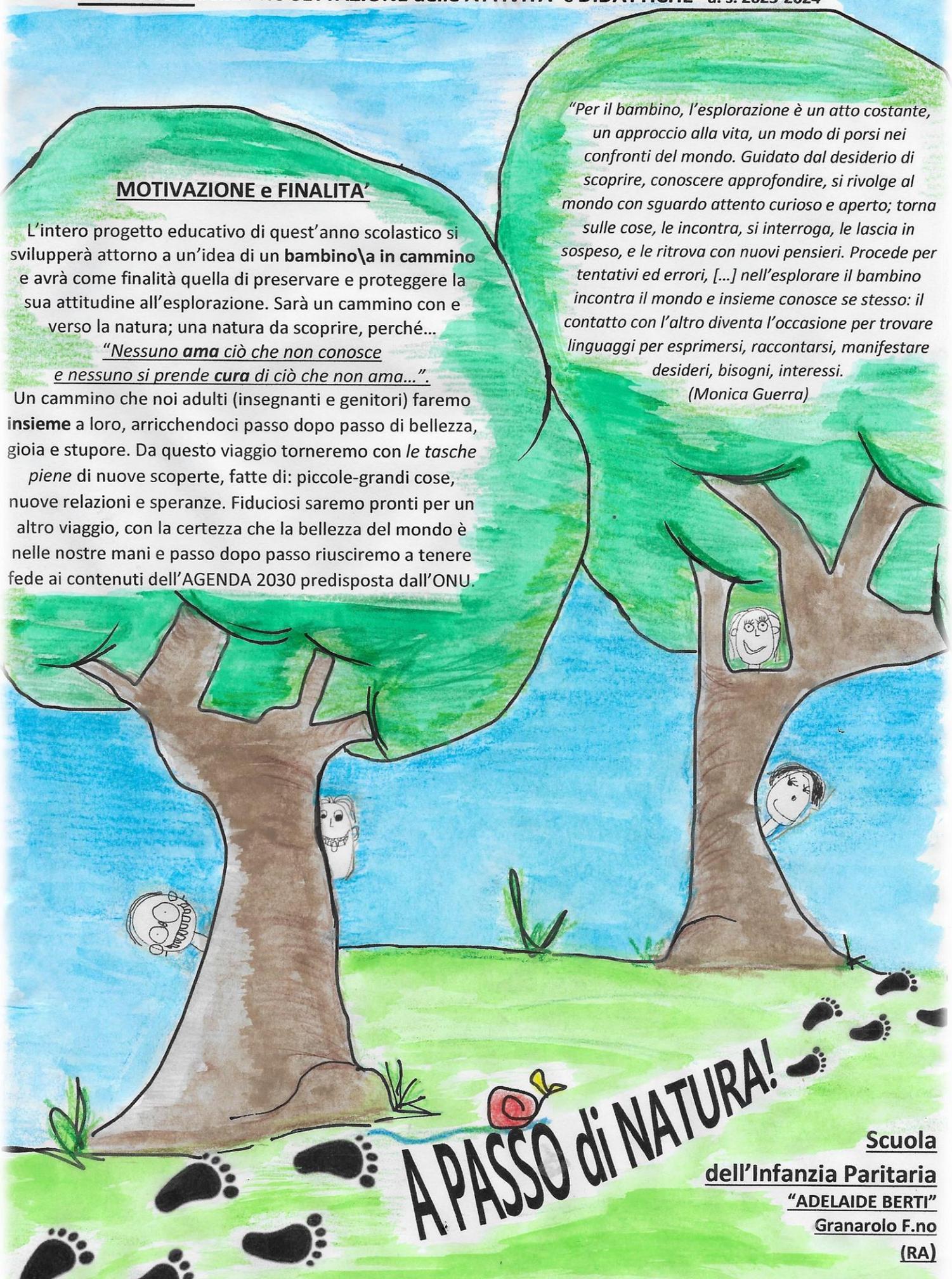
L'intero progetto educativo di quest'anno scolastico si svilupperà attorno a un'idea di un **bambino\ a in cammino** e avrà come finalità quella di preservare e proteggere la sua attitudine all'esplorazione. Sarà un cammino con e verso la natura; una natura da scoprire, perché...

*"Nessuno ama ciò che non conosce
e nessuno si prende cura di ciò che non ama..."*

Un cammino che noi adulti (insegnanti e genitori) faremo **insieme** a loro, arricchendoci passo dopo passo di bellezza, gioia e stupore. Da questo viaggio torneremo con *le tasche piene* di nuove scoperte, fatte di: piccole-grandi cose, nuove relazioni e speranze. Fiduciosi saremo pronti per un altro viaggio, con la certezza che la bellezza del mondo è nelle nostre mani e passo dopo passo riusciremo a tenere fede ai contenuti dell'AGENDA 2030 predisposta dall'ONU.

"Per il bambino, l'esplorazione è un atto costante, un approccio alla vita, un modo di porsi nei confronti del mondo. Guidato dal desiderio di scoprire, conoscere approfondire, si rivolge al mondo con sguardo attento curioso e aperto; torna sulle cose, le incontra, si interroga, le lascia in sospeso, e le ritrova con nuovi pensieri. Proceede per tentativi ed errori, [...] nell'esplorare il bambino incontra il mondo e insieme conosce se stesso: il contatto con l'altro diventa l'occasione per trovare linguaggi per esprimersi, raccontarsi, manifestare desideri, bisogni, interessi.

(Monica Guerra)



A PASSO di NATURA!

Scuola
dell'Infanzia Paritaria
"ADELAIDE BERTI"
Granarolo F.no
(RA)

METODOLOGIA e STRATEGIE DIDATTICHE

Un piccolo ciocco di legno “Kube” (dall’albo illustrato KUBE FA UN MUSEO di Ashild Kanstad Johnsens) sarà il **compagno di gioco** con il quale i bambini svilupperanno il **pensiero critico, scientifico e creativo**.

La scuola diventerà il luogo dove i bambini potranno custodire le loro scoperte...*i contenuti delle loro tasche*; che siano esse: *cianfrusaglie senza brevetto* (sorelle AGAZZI), pensieri, parole o emozioni.

Sarà come trovarsi in un museo interattivo e mutevole, dove l’unica regola diventerà ...“**vietato non toccare**”.

La **dimensione ludica** guiderà le azioni del nostro educare che prenderanno corpo e forma dentro **contesti** specifici, dove lo **spazio pensato** e il **tempo lento** influenzeranno l’apprendimento dei bambini.

Materiali informali nutriranno i contesti educativi in quanto generatori di pensieri creativi e divergenti dove poter tessere **relazioni autentiche**. Ed è in questo setting che accoglieremo con empatia i bisogni dei bambini generando così **fiducia e connessione**. Ci sarà quindi attenzione all’individualità e alle potenzialità dei singoli e del gruppo e sarà favorito il **modello cooperativo** rispetto a quello **competitivo**.

L’ambiente esterno sarà il contesto educativo privilegiato in quanto per sua natura **inclusivo**; vivere esperienze all’aperto permette di cogliere le sue sfaccettature, la complessità le imperfezioni e proprio grazie a queste caratteristiche è disponibile a essere vissuto da ognuno secondo le diverse capacità.

Vivremo il giardino della scuola e le altre aree verdi del paese per garantire a tutti i bambini il movimento quotidiano spontaneo all’aperto, colmando così il bisogno fisiologico e psicologico necessario alla crescita armonica di ogni bambino.

L’ “**outdoor**” sarà in continua connessione con l’ambiente interno, “**indoor**”, dove **lentezza e leggerezza** verranno assunti come dispositivi efficaci nella pratica didattica (Zavalloni, 2008; 2017).

Esplorare [...] Certo richiede attesa, impegno, costanza, concentrazione, tempo: il tempo dell’indagine, dello stare, del guardare a fondo; un tempo che si dilata e permette alle scoperte di generarsi e rivelarsi”

KUBE e tutti gli altri mediatori culturali che la scuola ha adottato negli anni: **NONNO ELISEO, IL DOTTOR CAMILLO, IL VIGILE TOMMASO, ...**, si insinueranno nelle esperienze che i bambini faranno sostenendo e stimolando gli interventi didattici costruiti dalle insegnanti (Unità di Apprendimento). Ogni **UdA** sarà preceduta da un periodo di osservazione e si concluderà con uno di verifica. I bambini potranno raccontarsi, esprimere impressioni e sentimenti relativi alle esperienze vissute lavorando così su quei **traguardi di sviluppo** basilari per l’armonia della loro crescita.

Ogni campo di esperienza: *IL SE’ E L’ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI, COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO* offrirà un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici *della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri*. (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012). Si favorirà così il consolidamento dell’**identità**, lo sviluppo dell’**autonomia** e l’acquisizione delle **competenze** attraverso anche esperienze di **cittadinanza** con azioni che daranno importanza ai gesti di rispetto e collaborazione (finalità attribuite alla scuola dell’infanzia).

PERIODO	LA SCUOLA SI IMPEGNA AD ESSERE...	SFONDO INTEGRATORE 'A PASSO DI NATURA'	PROGETTI TRASVERSALI
Settembre-Ottobre OSSERVAZIONI	Ambiente accogliente , così che il bambino possa sentirsi sicuro , a proprio agio.	1°UDA: “... PASSI PER CONOSCERSI e RICORDARE!!!” IL non PROGRAMMATO!	PROGETTO ACCOGLIENZA “Scuola, uno spazio per crescere insieme” PROGETTO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA (IRC) “Piccoli PASSI con GESU”
Ottobre-Novembre-Dicembre	Ambiente di relazioni significative , così che il bambino possa imparare a stare e a comunicare con gli altri.	2° UDA: “...I PASSI CHE CI UNISCONO...!” IL non PROGRAMMATO!	PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE: ✓ Percorso di educazione alla cittadinanza “Io cittadino del mondo” ✓ Percorso di educazione alla cura del corpo “Natura: fonte del mio benessere” ✓ Percorso di Educazione ambientale ecosostenibile “Il giardino delle meraviglie”
Gennaio-Febbraio	Ambiente di condivisione e di responsabilità , nel quale il bambino impara non solo a vivere accanto agli altri, ma a scambiarsi le cose, a sentirsi parte di un gruppo unito, ad essere solidale e ad assumersi delle personali responsabilità.	3°UDA: “I PASSI DELLA CONDIVISIONE ...!” IL non PROGRAMMATO!	PROGETTO BIBLIOTECA “A spasso con i LIBRI” PERCORSO di CRESCITA e ARTETERAPIA con L'esperta ANNAMARIA TARONI “Piccoli PASSI di MERAVIGLIA”
Marzo-Aprile	Ambiente che invita all' esplorazione , che incoraggia la ricerca, che favorisce il confronto, la discussione, che stimola la creatività.	4° UDA: “...I PASSI DELLE SCOPERTE ...!” IL non PROGRAMMATO!	
Maggio-Giugno VERIFICA	Ambiente che stimola la riflessività, favorisce lo sviluppo della fiducia in sé alimenta il senso dell' autoefficacia e di autostima .	5° UDA: “...INSIEME ...PASSO DOPO PASSO' ...!” IL non PROGRAMMATO!	

La progettazione seguirà dei tempi strutturati ma nello stesso tempo flessibili per lasciare ampio spazio anche al **non programmato**.

L'intero progetto produrrà tracce, memorie e riflessioni attraverso la Documentazione e la Verifica.

Tutto ciò si realizzerà in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative, presenti sul territorio, per l'intero anno scolastico interpretando i riferimenti che vengono dettati dalle “Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia 2012”

Esplorare è ...un invito ad andare in profondità, rivelando a chi sa porsi in ascolto, in osservazione minuziosa, ciò che si manifesta agli sguardi che non si accontentano del già dato (Bodei, 2009). Certo richiede attesa, impegno, costanza, concentrazione, tempo: il tempo dell'indagine, dello stare, del guardare a fondo; un tempo che si dilata e permette alle scoperte di generarsi e rivelarsi”